



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REP. N. 1033/2018

PROT. N. 30846 del 20.02.2018

## **BANDO PROGETTI DI SVILUPPO STRATEGICO DEI DIPARTIMENTI**

### **Sommario**

1. Premessa .....	2
2. Obiettivi dell'iniziativa Progetti di Sviluppo Strategico dei Dipartimenti.....	2
3. Destinatari .....	2
4. Importo del finanziamento e budget allocato.....	3
5. Requisiti dei progetti di sviluppo dipartimentale.....	3
6. Termini e modalità di presentazione delle domande .....	6
7. Valutazione .....	6
8. Tempistiche .....	7
9. Rendicontazione e monitoraggio .....	7
10. Pubblicità.....	8
11. Tutela della privacy.....	8
12. Norme di Rinvio .....	8
Allegato 1 – Lista dei Dipartimenti destinatari dell'iniziativa PSSD.....	9
Allegato 2 – Facsimile proposta progettuale.....	10

## 1. Premessa

L'iniziativa Dipartimenti di Eccellenza del MIUR è stata avviata con la legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (art. 1, commi 314-337), relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e al bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, allo scopo di "incentivare l'attività dei Dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0»" e agli altri ambiti distintivi definiti nel Piano Strategico di Ateneo. In particolare, è stato destinato complessivamente un importo annuale di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018 a valere sulla apposita sezione del FFO denominata «Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti universitari di eccellenza» per il finanziamento quinquennale di 180 dipartimenti.

Con il DM 262/17, il MIUR ha pubblicato l'elenco dei 352 dipartimenti migliori ammessi a presentare i progetti di sviluppo dipartimentale. La graduatoria è stata stilata sulla base dei risultati della VQR 2011-2014, utilizzando l'indicatore standardizzato di performance dipartimentale (ISPD).

La Nota del 11 luglio 2017, "Dipartimenti di Eccellenza - Specificazione delle modalità di attribuzione dei punteggi e dei criteri di valutazione e indicazioni operative agli Atenei per la presentazione delle domande", contiene le modalità operative di presentazione dei progetti e le linee guida per la loro redazione.

In data 10 ottobre 2017 l'Ateneo di Bologna ha presentato 15 progetti di sviluppo dipartimentale nell'ambito dell'iniziativa. In data 9 gennaio 2018, il MIUR ha reso noti gli esiti della valutazione, con 14 progetti UNIBO ammessi al finanziamento nazionale.

## 2. Obiettivi dell'iniziativa Progetti di Sviluppo Strategico dei Dipartimenti

L'iniziativa Progetti di sviluppo strategico dei dipartimenti replica l'iniziativa nazionale - benché su scala ridotta - per il finanziamento di progetti di sviluppo dipartimentale, ulteriori rispetto a quelli che sono risultati beneficiari del finanziamento MIUR.

L'obiettivo generale è di promuovere lo sviluppo dei Dipartimenti dell'Ateneo in termini di progettualità pluriennale, nel contesto dei processi relativi alla qualità e coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo. Ciò facendo, ci si propone di ridurre il divario, in termini di disponibilità di risorse, tra i Dipartimenti ammessi al finanziamento MIUR e quelli esclusi, consentendo di incidere positivamente sugli elementi di debolezza e sviluppare le potenzialità di miglioramento delle strutture dipartimentali, aumentandone la performance complessiva.

## 3. Destinatari

I destinatari della presente iniziativa sono i Dipartimenti dell'Ateneo di Bologna che non risultano ammessi all'analogo finanziamento ministeriale.

La lista dei Dipartimenti, completa del valore ISPD assegnato dal MIUR, dell'area o aree CUN di riferimento (con indicazione dell'area preminente, se disponibile, in relazione alla categorizzazione effettuata dal MIUR), del quintile dimensionale di riferimento<sup>1</sup> e degli importi potenziali del finanziamento, è disponibile nell'Allegato 1 al presente bando.

Con riferimento al processo di incorporazione del Dipartimento di Scienze Agrarie (DIPSA) da parte del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari (DISTAL), è consentito che il DISTAL possa presentare domanda di finanziamento di Ateneo dimensionata sui parametri relativi all'ex Dipartimento DIPSA, pur

---

<sup>1</sup> Il valore dimensionale, coerentemente all'iniziativa ministeriale, tiene conto dei dati alla data 01.01.2017

essendo risultato ammesso al finanziamento nazionale. Ciò in ragione del fatto che il DIPSA non rientrava tra i 15 candidati alla selezione dei 180 dipartimenti di eccellenza nell'ambito dell'iniziativa nazionale e che il progetto presentato dal DISTAL nell'iniziativa MIUR poteva ricomprendere solo la componente DISTAL.

Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2018 (pratica ARIC 07/02), al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche – DIMEC è stato assegnato un finanziamento totale di € 2.337.500,00, comprensivo della valorizzazione di 0,83 punti organico e della quota integrativa finalizzata alle infrastrutture di ricerca pari a € 312.500,00. Come da delibera, al fine di consentire i successivi processi di monitoraggio, il Dipartimento DIMEC sarà ugualmente tenuto, entro i termini di scadenza e con le modalità previste per questo bando, a presentare una rimodulazione del progetto presentato per il bando MIUR Dipartimenti eccellenti, adattato rispetto all'importo del finanziamento assegnato.

#### **4. Importo del finanziamento e budget allocato**

La misura di Ateneo è scalata al 25% della misura nazionale.

Come per la misura nazionale, il finanziamento è definito con riferimento a ciascun quintile dimensionale, come segue:

<b>BUDGET PSSD PER QUINTILE</b>	
<b>QUINTILE</b>	<b>IMPORTO DEL FINANZIAMENTO</b>
I	<b>€ 1.350.000</b>
II	<b>€ 1.518.750</b>
III	<b>€ 1.687.500</b>
IV	<b>€ 1.856.250</b>
V	<b>€ 2.025.000</b>

Per i Dipartimenti che afferiscono alle aree CUN 01-09, è prevista una quota integrativa finalizzata alle infrastrutture di ricerca pari a 312.500 euro per il quinquennio.

Un riepilogo del finanziamento e dei punti organico allocabili a ciascun Dipartimento è disponibile nell'Allegato 1.

Salva la possibilità di successiva integrazione, il budget messo a disposizione per l'iniziativa Progetti di Sviluppo strategico dei Dipartimenti è pari a 1.185.000 € annui per i 5 anni di durata e 10 punti organico per il reclutamento di personale a tempo indeterminato. Valorizzando i punti organico analogamente a quanto effettuato nell'ambito dell'iniziativa MIUR, ovvero 114.000 euro per ciascun punto organico per 15 anni, il valore complessivo dell'iniziativa è pari a 27,1 milioni di euro.

I progetti verranno ammessi a finanziamento fino a concorrenza del budget disponibile, decurtato della quota di finanziamento assegnata al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche – DIMEC come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2018 (pratica ARIC 07/02).

#### **5. Requisiti dei progetti di sviluppo dipartimentale**

Ciascun Dipartimento potrà presentare una proposta progettuale, da realizzarsi nel medesimo arco temporale dell'iniziativa ministeriale, ovvero 5 anni, dal 2018 al 2022.

Ciascuna proposta dovrà essere presentata con riferimento a una delle aree CUN presenti nel Dipartimento, con la possibilità di coinvolgere ulteriori aree disciplinari sulla base dei migliori risultati ottenuti nella VQR 2011-2014.

Le proposte dovranno contenere un piano di sviluppo del Dipartimento che indichi in maniera puntuale un programma volto a migliorare la qualità complessiva del Dipartimento e delle attività ad essa collegate o strumentali (ad esempio il lancio di un nuovo programma di dottorato, la creazione di un nuovo laboratorio dedicato, lo sviluppo di un'area tematica aggiuntiva etc.), portandole dal livello corrente a un livello obiettivo decisamente più elevato ispirato dalle migliori pratiche internazionali. Le proposte dovranno includere un piano di reclutamento di personale docente e tecnico-amministrativo, un piano di investimenti in infrastrutture per la ricerca, un piano per il potenziamento delle attività di didattica di alta qualificazione, ricerca, terza missione.

E' possibile valorizzare eventuali risorse aggiuntive a valere sul bilancio del Dipartimento o provenienti da soggetti esterni. Per il reclutamento del solo personale docente e ricercatore è possibile valorizzare cofinanziamenti a valere su eventuali punti organico residui sulla programmazione 2016 o 2017.

Un facsimile dei contenuti delle proposte progettuali è disponibile all'Allegato 2 del presente bando.

Per quanto riguarda il **reclutamento del personale**:

- il 70% del budget complessivo (ad esclusione della quota integrativa per infrastrutture di ricerca) dev'essere finalizzata al reclutamento di personale.
- E' obbligatorio, indipendentemente dal quintile di appartenenza, prevedere l'utilizzo del finanziamento di Ateneo per il reclutamento o cofinanziamento di almeno:
  - o Un professore di I o II fascia esterno all'università, ai sensi dell'articolo 18 comma 4 della Legge 240/2010, da reclutarsi con bando ex art. 18 della medesima legge o con chiamata diretta ex art. 1 comma 9 della Legge 230/2005.

oppure

- o Un ricercatore a tempo determinato di tipo b) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010.

oppure

- o Una unità di personale Tecnico-Amministrativa (TA) cat. C o D di tipo tecnico

oppure

- o Una unità di personale TA cat. D di tipo amministrativo-gestionale a supporto delle attività di ricerca (gestione e rendicontazione progetti competitivi)

- Per quanto riguarda le figure TA, i processi di reclutamento verranno gestiti dall'Area del Personale (APOS) secondo le modalità di Ateneo. Il personale amministrativo-gestionale sarà gestito tramite il modello "Task Force", con prevalenza di impegno assicurata presso il Dipartimento, in analogia a quanto previsto nella misura nazionale.
- L'impegno finanziario è calcolato con riferimento al costo quindicennale di ogni soggetto, in attuazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 335 lett. a) della Legge 232/2016, che richiama l'art. 18 comma 3 della Legge 240/2010. Per quanto riguarda il reclutamento di ricercatori di tipo b), l'impegno è calcolato tenendo conto del successivo eventuale passaggio alla posizione di professore di II fascia (0,7 punti organico).

Si riporta di seguito un prospetto di sintesi dell'onere di reclutamento sia in termini di punti organico che in termini finanziari, per le figure previste.

NUOVE ASSUNZIONI	PUNTO ORGANICO	COSTO ANNUO	COSTO 15 ANNI
	A	$b = a \times 114.000$	$c = b \times 15 \text{ (anni)}$
I FASCIA (PO)	1	€ 114.000	€ 1.710.000
II FASCIA (PA)	0,7	€ 79.800	€ 1.197.000
RTD B	0,7	€ 79.800	€ 1.197.000
TA D	0,3	€ 34.200	€ 513.000
TA C	0,25	€ 28.500	€ 427.500

La tabella riportata di seguito mostra gli importi allocabili sul reclutamento di nuovo personale.

BUDGET UNIBO PER QUINTILE	Spesa per reclutamento		
	QUINTILE	Punti organico	Budget
I	0,55	€ 1.350.000	€ 945.000
II	0,62	€ 1.518.750	€ 1.063.125
III	0,69	€ 1.687.500	€ 1.181.250
IV	0,76	€ 1.856.250	€ 1.299.375
V	0,83	€ 2.025.000	€ 1.417.500

Fatto salvo il reclutamento minimo obbligatorio sopra indicato, è possibile prevedere, a valere sui punti organico messi a disposizione dall'iniziativa Progetti di Sviluppo Strategico dei Dipartimenti e fino a concorrenza del budget complessivo allocabile, eventuale ulteriore reclutamento di:

- personale docente e ricercatore esterno a tempo indeterminato;
- personale a tempo determinato esclusivamente con riferimento a Ricercatori a Tempo Determinato di tipo a) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010.

Il Dipartimento può complementare i punti organico disponibili nell'ambito dell'iniziativa di Ateneo con i propri punti organico residui 2016 e 2017, anche oltre il massimale di budget, per il reclutamento delle sole figure di docenti e ricercatori sopra indicate. Può inoltre valutare di finanziare interamente il reclutamento di unità delle stesse figure di personale con propri punti organico, a titolo di cofinanziamento complessivo del progetto.

Non è possibile quindi prevedere il finanziamento né il co-finanziamento di personale TA tramite eventuali punti organico residui sulla programmazione 2016 o 2017.

Qualora i Dipartimenti non utilizzino interamente i punti organico allocati nell'ambito dell'iniziativa di Ateneo, i punti residui rientreranno nella disponibilità del budget centrale, ma verranno comunque valorizzati ai fini del calcolo del budget complessivo.

Per il personale docente e ricercatore, andranno inseriti le aree CUN e gli eventuali settori concorsuali cui si riferisce il reclutamento.

La possibilità di attivare assegni di ricerca è riservata alla quota di budget pari al 30% coerentemente con il piano di attività previsto per didattica di alta qualificazione, ricerca e terza missione.

Per quanto riguarda le **infrastrutture**, sono ammissibili - in coerenza con gli obiettivi complessivi del progetto di sviluppo dipartimentale - interventi volti ad es. all'acquisizione di attrezzature di ricerca, all'acquisizione o integrazione di altre risorse infrastrutturali (es. banche dati, archivi), all'acquisizione/attrezzaggio/ammodernamento di spazi di ricerca e/o didattica (laboratori, aule, ecc.).

Per quanto riguarda le **attività di didattica di alta qualificazione, ricerca e terza missione**, si richiama la necessità di prevedere coerenza con gli obiettivi progettuali proposti e con la fattibilità in relazione ai regolamenti vigenti.

## 6. Termini e modalità di presentazione delle domande

Le proposte dovranno essere presentate on-line mediante l'applicativo "Finanziamenti di Ateneo", con apertura della procedura alle ore 17:00 del 20 febbraio 2018 e chiusura il 30 marzo 2018, alle ore 12:00.

Un facsimile dei contenuti della proposta progettuale è disponibile all'Allegato 2.

## 7. Valutazione

### Commissione di valutazione

La valutazione sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione, tenendo conto anche delle audizioni dipartimentali previste nel periodo aprile-giugno 2018.

### Criteri di valutazione

La valutazione, coerentemente con i criteri di valutazione previsti nell'Avviso MIUR, terrà conto:

- I. Per il 50% dell'indicatore **ISPD** assegnato al Dipartimento, con l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 50 punti.
- II. Per il 50% della **qualità del progetto presentato** secondo i criteri di valutazione sotto riportati con l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 50 punti.

I criteri di valutazione del progetto di sviluppo dipartimentale, coerentemente ai criteri previsti per l'iniziativa ministeriale, sono i seguenti:

Criteri di valutazione	Range di punteggio
<b>A1. COERENZA INTERNA AL PROGETTO</b>	<b>Max. 6</b>
Coerenza degli obiettivi del progetto, con riferimento all'interrelazione tra le attività proposte (reclutamento, investimento in infrastrutture, ricerca, didattica, terza missione)	0-2
Miglioramento atteso delle performance del dipartimento rispetto allo stato attuale	0-4
<b>A2. COERENZA CON IL PANORAMA DI RIFERIMENTO</b>	<b>Max. 6</b>
Coerenza della proposta di sviluppo dipartimentale con le politiche nazionali e internazionali di riferimento	0-2
Grado di innovatività delle azioni proposte e valore aggiunto rispetto alle azioni già in corso di implementazione	0-4
<b>B1. FATTIBILITA'</b>	<b>Max. 6</b>

Appropriatezza dell'allocazione delle risorse (budget) e livello di investimento nel progetto (cofinanziamento)	0-3
Governance del progetto	0-1
Metodi per il monitoraggio dell'andamento del progetto e dei suoi risultati	0-2
<b>B2. CONTRIBUTO DEL PROGETTO ALLA CONOSCENZA</b>	<b>Max. 6</b>
Contributo della proposta rispetto agli obiettivi e relativi indicatori del Piano Strategico di Ateneo	0-6
<b>B3. IMPATTO</b>	<b>Max. 6</b>
Impatto previsto come descritto tramite Key Performance Indicators (KPI)	0-6

Nell'ambito della valutazione di tali criteri sarà prestata particolare attenzione agli aspetti relativi all'internazionalizzazione, all'innovazione dell'attività didattica, al potenziamento del dottorato di ricerca e agli investimenti in infrastrutture, in ottica sinergica tra i dipartimenti partecipanti.

I punteggi, fino a un massimo di 30 punti, verranno attribuiti da 0 a 6 per ogni sotto-criterio.

Il punteggio complessivo verrà riparametrato su 50 punti.

### Graduatoria

A ogni domanda di finanziamento viene attribuito un punteggio calcolato come somma dei punteggi assegnati ai due macro-criteri, ISPD e qualità del progetto presentato.

Qualora dall'attribuzione dei punteggi secondo quanto sopra indicato si giunga a una situazione di parità, è ammesso prioritariamente a finanziamento il progetto che, nell'ordine, consegue il punteggio maggiore nella valutazione del progetto e, in caso di ulteriore parità, quello con il maggior punteggio nel criterio della fattibilità.

## 8. Tempistiche

Il presente bando prevede le seguenti tempistiche indicative:

- **Apertura bando e apertura applicativo on-line: 20 febbraio 2018, h. 17:00.** Verrà inviata apposita comunicazione ai Direttori di Dipartimento
- **Scadenza del bando: 30 marzo 2018, h. 12:00**
- Valutazione, anche tramite le audizioni dipartimentali: aprile-giugno 2018
- Approvazione della graduatoria: seduta del Consiglio di Amministrazione di giugno 2018
- Avvio progetti: il primo giorno del mese successivo all'approvazione della graduatoria da parte del Consiglio di Amministrazione
- Trasferimento finanziamento prima annualità: entro ottobre 2018 (successivamente entro marzo di ciascuna annualità)

## 9. Rendicontazione e monitoraggio

Ciascun Dipartimento che risulterà beneficiario del finanziamento Progetti di Sviluppo strategico dei Dipartimenti sarà tenuto a presentare un report delle attività svolte e dei risultati conseguiti entro il mese di febbraio di ciascun anno successivo al primo, secondo un facsimile che sarà reso disponibile da ARIC. Tale report dovrà rendicontare le azioni realizzate rispetto a quelle previste, i risultati conseguiti e la pianificazione

delle azioni del periodo successivo. Il report sarà materia di confronto nell'ambito delle audizioni dipartimentali.

Il trasferimento delle risorse a partire dalla seconda annualità potrà essere riparametrato sulla base delle risorse effettivamente utilizzate e/o dei risultati conseguiti, secondo modalità che verranno successivamente deliberate dagli Organi Accademici.

In principio, l'erogazione del finanziamento è interrotta a seguito del mutamento di denominazione del Dipartimento o a seguito della sua cessazione.

## **10. Pubblicità**

Il presente bando è pubblicato sul Portale intranet d'Ateneo all'indirizzo: <https://intranet.unibo.it/Ricerca/Pagine/PSSD.aspx>.

Le informazioni sulle modalità per la presentazione della domanda di finanziamento e le indicazioni tecniche per l'utilizzo della procedura informatica, delle quali si raccomanda di prendere visione, sono reperibili on line sul Portale intranet d'Ateneo all'indirizzo: <https://intranet.unibo.it/Ricerca/Pagine/PSSD.aspx>. Per problemi di natura informatica connessi alla presentazione on line delle richieste, e-mail: [aric.servizioinformatico@unibo.it](mailto:aric.servizioinformatico@unibo.it) o tel. 051/20 88519 – 99763. Per chiarimenti e altre informazioni, contattare ARIC - Area Ricerca e Terza Missione - Settore Programmi e progetti nazionali di Ateneo e-mail: [aric.pssd@unibo.it](mailto:aric.pssd@unibo.it).

Si precisa che non è previsto un servizio di supporto alla redazione dei progetti da parte di ARIC.

## **11. Tutela della privacy**

I dati raccolti saranno trattati ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo e saranno archiviati conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003.

I dati saranno trattati con mezzi informatici e non. Il conferimento dei dati è obbligatorio per presentare domanda per il finanziamento. Tali dati potranno essere diffusi, conformemente alle esigenze di valorizzazione delle attività svolte dall'Ateneo.

Il Titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Via Zamboni, 33 - 40126 Bologna.

Responsabile per il riscontro all'interessato è il Dirigente dell'Area della Ricerca e Terza Missione o suo delegato, Via Zamboni, 33 - 40126 Bologna. L'interessato può riferirsi a tale Responsabile per l'esercizio dei diritti di cui agli artt.7 e ss. del predetto D.Lgs. 196/2003, fra cui il diritto di accesso ai propri dati personali.

## **12. Norme di Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia ai regolamenti di Ateneo e alla normativa vigente.

Il Direttore Generale

Dr. Marco Degli Esposti

---



## Allegato 1 – Lista dei Dipartimenti destinatari dell’iniziativa PSSD

Dipartimento	ISPD	Area CUN preminente	Altre Aree CUN	# addetti Dipartimento	Quintile dimensionale*	Budget (in relazione al quintile)	Integrazione infrastrutture (Aree 01:09)	Budget totale	Punti organico (in relazione al quintile)
Scienze Statistiche "Paolo Fortunati"	99,5	13	01; 05	66	4	€ 1.856.250,00	€ 0,00	€ 2.168.750,00	0,76
Interpretazione e Traduzione	99,0	10	11	48	2	€ 1.518.750,00	€ 0,00	€ 1.518.750,00	0,62
Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	98,5	06	11;09;02;05	149	5	€ 2.025.000,00	€ 312.500,00	€ 2.337.500,00	0,83
Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali	98,5	05	04;06;07	76	4	€ 1.856.250,00	€ 312.500,00	€ 2.168.750,00	0,76
Storia Culture Civiltà	98,5	10; 11	14	95	5	€ 2.025.000,00	€ 0,00	€ 2.025.000,00	0,83
Filosofia e Comunicazione	96,0	11	12;14;10	49	2	€ 1.518.750,00	€ 0,00	€ 1.518.750,00	0,62
Ingegneria Industriale	95,5	09		88	5	€ 2.025.000,00	€ 312.500,00	€ 2.337.500,00	0,83
Fisica e Astronomia	94,5	02; 04	01	107	5	€ 2.025.000,00	€ 312.500,00	€ 2.337.500,00	0,83
Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"	93,0	11; 14	06;12;10	73	4	€ 1.856.250,00	€ 0,00	€ 1.856.250,00	0,76
Scienze e Tecnologie Agroalimentari	92,5	07	05	76	4	€ 1.856.250,00	€ 312.500,00	€ 2.168.750,00	0,76
Matematica	89,5	01	13	91	5	€ 2.025.000,00	€ 312.500,00	€ 2.337.500,00	0,83
Farmacia e Biotecnologie	83,0	03; 05	07;02;06	116	5	€ 2.025.000,00	€ 312.500,00	€ 2.337.500,00	0,83
delle Arti	81,5	10	11	47	2	€ 1.518.750,00	€ 0,00	€ 1.518.750,00	0,62
Beni culturali	55,5	-*	02;03;05;10;11;12;13;14	38	1	€ 1.350.000,00	€ 0,00	€ 1.350.000,00	0,55
informatica - scienza e ingegneria	54,5	-*	01;09;13	79	4	€ 1.856.250,00	€ 312.500,00	€ 2.168.750,00	0,76
scienze per la qualità della vita	48,0	-*	01;02;03;05;06;08;10;11;12;14	49	2	€ 1.518.750,00	€ 312.500,00	€ 1.831.250,00	0,62
chimica industriale	21,5	-*	03;09	58	3	€ 1.687.500,00	€ 312.500,00	€ 2.000.000,00	0,69
sociologia e diritto dell'economia	17,5	-*	10;12;13;14	66	4	€ 1.856.250,00	€ 0,00	€ 1.856.250,00	0,76

\* Non disponibile sulla base della classificazione resa dal MIUR

## Allegato 2 – Facsimile proposta progettuale

### Sezione A: Informazioni generali

La sezione è precompilata on-line con l'anagrafica del Dipartimento: nome, sede, Direttore, aree CUN di riferimento, ISPD, ecc. Il valore dimensionale fa riferimento ai dati al 01/01/2017.

### Sezione B - Selezione dell'area CUN

#### QUADRO B.1: AREA CUN DEL PROGETTO

Selezione nell'apposita maschera dell'applicativo dell'area CUN di riferimento (menù a tendina) e delle eventuali ulteriori aree su cui è sviluppato il progetto.

#### QUADRO B.2: REFERENTE

Scelta del Referente per il progetto nell'ambito del personale strutturato afferente al Dipartimento.

### Sezione C: Risorse a disposizione del progetto.

Sezione pre-compilata che riporta le risorse complessivamente disponibili per ciascun Dipartimento nel quinquennio 2018-2022, differenziate in relazione al quintile di riferimento del Dipartimento.

### Sezione D - Descrizione del progetto

I Quadri della Sezione D contengono solo campi a testo libero. I testi complessivi della Sezione D (quadri da D.1 a D.9) **non devono eccedere i 40.000 caratteri** (spazi esclusi).

#### QUADRO D.1 - STATO DELL'ARTE DEL DIPARTIMENTO

Quadro della situazione iniziale in cui si trova il Dipartimento, e in particolare:

- Elementi distintivi relativi alle strategie di ricerca, didattica e terza missione del Dipartimento
- Punti di forza, anche attraverso la descrizione dei risultati della ricerca ottenuti dal Dipartimento, di maggiore valenza accademica e impatto, ivi incluso quello socio-economico; presenza di ricercatori di riconosciuto profilo internazionale nel loro campo; presenza di risorse strumentali già a disposizione e di eventuali finanziamenti competitivi/peer-reviewed ottenuti (ad es. ERC, progetti MIUR, ecc.). Individuazione di aspetti critici da superare con la realizzazione del programma.

#### QUADRO D.2 - OBIETTIVI COMPLESSIVI DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO

Presentazione e motivazione degli obiettivi del programma, individuando il percorso di crescita e di posizionamento atteso nel contesto nazionale e internazionale. E' possibile riportare all'interno della scheda:

- Contributo allo sviluppo delle aree scientifiche di riferimento, alla crescita delle conoscenze e, dove rilevante, all'impatto socio-economico
- Indicazione, laddove pertinente, di benchmark di riferimento nel panorama nazionale o internazionale.

#### QUADRO D.3 - STRATEGIE COMPLESSIVE DI SVILUPPO DEL PROGETTO

Illustrazione delle strategie per raggiungere gli obiettivi con l'uso sia delle risorse esistenti che di quelle da acquisire, soprattutto con l'impiego delle risorse provenienti dal finanziamento oggetto del bando. E' possibile riportare all'interno della scheda:

- Identificazione delle risorse esistenti su cui puntare e/o riallocazione delle risorse disponibili, già in possesso del Dipartimento;
- Reperimento e utilizzo di risorse aggiuntive da destinare al programma (ad esempio donazioni, anche in natura, cofinanziamento aggiuntivo anche mettendo a disposizione risorse infrastrutturali, finanziamenti da programmi pubblici nazionali/regionali ed Europei) distinguendo chiaramente tra quelle già disponibili e certe da quelle che il Dipartimento si impegna a reperire nel corso del progetto;
- Strategie per l'attrazione di talenti, anche dall'estero;
- Governo del processo di realizzazione del progetto nel dipartimento (pianificazione, monitoraggio e condivisione interna degli obiettivi);
- Strategie di sviluppo e/o rafforzamento interno/esterno all'università (collaborazioni, integrazioni etc).

#### **QUADRI D.4 – D.7**

I Quadri da D.4 a D.7 riguardano lo sviluppo temporale del progetto: tenuto conto degli obiettivi e delle strategie, le attività previste dalla legge (reclutamento, infrastrutture, attività didattiche di elevata qualificazione e modalità di incentivazione del personale) devono essere descritte e articolate secondo il loro sviluppo temporale.

#### **QUADRO D.4 - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE**

- Obiettivi specifici
- Descrizione azioni pianificate 2018-2019
- Descrizione azioni pianificate 2020-2022

#### **QUADRO D.5 - INFRASTRUTTURE**

- Obiettivi specifici
- Descrizione azioni pianificate 2018-2019
- Descrizione azioni pianificate 2020-2022

#### **QUADRO D.7 - ATTIVITÀ DI DIDATTICA DI ALTA QUALIFICAZIONE, RICERCA E TERZA MISSIONE**

- Obiettivi specifici
- Descrizione azioni pianificate 2018-2019
- Descrizione azioni pianificate 2020-2022

#### **QUADRO D.8 - MODALITÀ E FASI DEL MONITORAGGIO**

Modalità e le fasi del monitoraggio del conseguimento dei risultati.

#### **QUADRO D.9 - STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO**

Strategie per la sostenibilità del progetto al termine del quinquennio 2018-2022, esaurita la fase di finanziamento.

#### **Sezione E - Budget del progetto**